

Il sindaco Raffaele Cortesi

# NUOVE STRATEGIE

## In 103 per rivitalizzare il centro storico

*"Lugo città mercato" affidata ai commercianti dell'Ati*

di Marcello Brunetti

**LUGO.** Il Comune ha affidato la gestione di "Lugo città mercato" all'Ati (Associazione temporanea impresa). Questo è quanto è stato stipulato tra

l'amministrazione comunale, le associazioni di categoria e l'Ati stessa. Sono 103 sino ad oggi i commercianti ad avere aderito all'iniziativa.

«Lo scopo - spiega il primo cittadino, Raffaele Cortesi - è quello di migliorare l'attrattività, la gestione degli eventi spettacolari, oltre ad offrire ai cittadini un centro vivo, capace di offrire occasioni vere per incontri, di interazione vera».

Notevole è stato l'apporto ricevuto dalle varie associazioni di categoria lughesi, «e anche noi come Comune concorreremo al sostegno delle varie attività, anche economicamente, proprio perché vogliamo seguire costantemente l'andamento di questa iniziativa - aggiunge il sindaco - E' importante sottolineare poi che l'Ati si doterà di qualche gruppo specializzato per la gestione di queste iniziative. Gran parte di esse saranno gestite da gruppi di volontari, che con la loro passione riescono ad ottenere risultati incredibili. Non è che con questa concessione verso terzi il Comune voglia tirarsi indietro dalla gestione del suo centro, ma semplicemente siamo molto orgogliosi di la-

sciare lavorare grandi professionisti che vogliono collaborare nel migliorare la nostra città».

L'obiettivo è quindi quello di creare un ambiente favorevole alle attività lughesi, per poter migliorare una situazione che, da molti, viene considerata come stagnante. Certamente, co-

me sostiene Enrico Betti di Cna, il problema è molto più complesso e non può certo essere risolto con qualche iniziativa sporadica.

«Siamo contenti per questa convenzione - afferma - ma pensiamo che tutto ciò non basti. E' vero, in questo modo saremo in grado di offrire un prodotto migliore nei giorni in cui si svolgono varie iniziative o celebrazioni particolari, ma poi il giorno prima o quello dopo la situazione di Lugo rimane la medesima: arretrata rispetto a tutti i centri che ci circondano. Insomma, stiamo aspettando che, come Faenza, Imola e Ravenna, anche Lugo abbia un proprio centro commerciale».

Ad avviso di Cortesi, «questa non è certamente la soluzione finale a tutti i problemi legati al commercio lughese, ma è sicuramente un modo nuovo per affrontare i problemi».

Le prime feste gestite da Ati saranno la "Festa del cavallino" in programma il 21-22 aprile e "Lugolosa" dal 21 al 27 maggio.



Le prime iniziative gestite da Ati saranno la "Festa del cavallino" in programma il 21-22 aprile e "Lugolosa" dal 21 al 27 maggio. A lato i mercatini del centro storico

### INCONTRO PUBBLICO

## Grandi campioni all'Ala d'oro

*Iniziativa della Cna per valorizzare il ciclismo*



Franco Ballerini

**LUGO.** Franco Ballerini, Ercole Baldini, Roberto Conti, Davide Cassani. Sono solo alcuni dei nomi dei grandi campioni del ciclismo, di ieri e di oggi, che presenzieranno stasera ad un'iniziativa pubblica, promossa dalla Cna, all'hotel Ala d'oro, per le ore 20,30.

E' prevista anche la partecipazione di Daniele Caroli, Roberto Conti, Giancarlo Ferretti, Vito Ortelli, Cri-

stian Gasperoni e Massimo Mazzanti.

Nel corso della manifestazione, presieduta da Mario Betti, presidente della Cna lughese e coordinatore dei presidenti d'area, si tiene la presentazione del libro di Ivan Neri "Artigiani e biciclette in Romagna nel '900".

Al fine poi di mettere in evidenza lo stretto rapporto che la bicicletta ha avuto ed ha tuttora nel territorio lu-

ghese, anche sul piano delle tradizioni e della cultura, oltreché per rendere questo appuntamento ulteriormente interessante, il poeta Giovanni Nadiani leggerà una serie di poesie in dialetto romagnolo ispirate in larga parte alla bicicletta.

«L'evento - spiega Betti - conclude un'articolata serie di incontri a tema che avevano come elemento centrale la bicicletta vista come uno strumento ecologico, rispettoso dell'ambiente, capace di far svolgere un sano movimento indispensabile per il mantenimento psicofisico delle persone».

Amalia Ricci Garotti

**TURISMO & COMMERCIO** L'ORGANIZZAZIONE DEGLI EVENTI AFFIDATA A "LUGO CITTÀ MERCATO". «SI TRATTA DI UN LAVORO A TRE»

## La festa del Cavallino Rampante, simbolo delle iniziative promozionali dell'anno

**S**I COMINCERÀ con la Festa del Cavallino Rampante e le iniziative primaverili, poi si proseguirà con gli eventi estivi e così via, fino alle iniziative natalizie. E' un bel carico di lavoro quello che attende Lugo Città Mercato, l'associazione temporanea d'impresa (Ati) costituita dai commercianti del centro storico di Lugo al fine di gestire tutte le iniziative precedentemente organizzate dal Comune in collaborazioni con l'associazionismo, il volontariato e i privati. Ora, a prendere "le redini" di tutte queste manifestazioni sarà Lugo Città Mercato, che ne ha ricevuto l'affidamento dal Comune, ufficializzato ieri dal sindaco

Raffaele Cortesi e dal presidente di Lugo Città Mercato Luigi Mainardi, con la partecipazione delle associazioni del commercio, dell'artigianato e delle imprese. «Già da vari anni - ha sottolineato il sindaco - organizziamo iniziative finalizzate ad animare i centri storici di Lugo e frazioni, in modo da valorizzare la loro funzione di centri di aggregazione dei cittadini, e al contempo dare impulso alle attività commerciali. Ora questa duplice valenza la trasferiamo all'Ati, ma ciò non vuol dire che il Comune "se ne terrà fuori", in quanto continueremo a collaborare, sia dal punto di vista ideativo che economico. In sostanza, si tratterà di

un 'lavoro a tre': Ati, Comune e associazioni di categoria, ognuno nel suo ruolo e con le proprie funzioni. Le prospettive sono buone, in quanto una ricerca che abbiamo commissionato e che è in via di completamento sta dimostrando che le iniziative finora organizzate hanno avuto un forte apprezzamento da parte dei cittadini». Di come intende muoversi Lugo Città Mercato ha parlato Luigi Mainardi: «Siamo consapevoli della responsabilità che ci siamo assunti di fronte ai nostri colleghi, all'amministrazione comunale e alla città tutta: ma c'è bisogno di persone che abbiano voglia di passare dalle critiche fine a se stesse ai

fatti, e così ci siamo rimboccati le maniche».

**AD AFFIANCARE** l'Ati nell'organizzazione delle iniziative saranno due agenzie specializzate: la Wap di Lugo e la Public House di Faenza. «Stiamo già lavorando - ha affermato Mainardi - per la Festa del Cavallino, particolarmente importante in quanto dedicata all'eroe lughese Francesco Baracca e al suo simbolo: si farà il 21 e 22 aprile e per LuGolosa dal 21 al 27 maggio». Soddisfazione per l'accordo raggiunto è stata infine espressa da tutti i rappresentanti delle associazioni di categoria.

l.m.

### Caffè in bicicletta

**LUGO.** Appuntamento speciale per Caffè letterario, questa sera alle 20.30 all'hotel Ala d'Oro di Lugo, con la presentazione del volume di Ivan Neri "Artigiani e biciclette in Romagna nel '900", edito dalla Walberti Edizioni. Alla serata, organizzata in collaborazione con la Cna, intervengono Teseo Alebbi, Franco Ballerini, Davide Cassani, Alfredo Martini e Giovanni Nadiani. Al termine degustazione vini della cantina Neri-Pradio.



In scena sul palco del teatro Rossini di Lugo la "Locandiera" di Carlo Goldoni, nell'allestimento di Giancarlo Cobelli, con **Mascia Musy**. Sipario alle 20.30. Info e prenotazioni: 0545-38542

# Commercio: è questione di creatività

## "Basta sterili polemiche, ora rimbocchiamoci le maniche"

2/82 370A W7

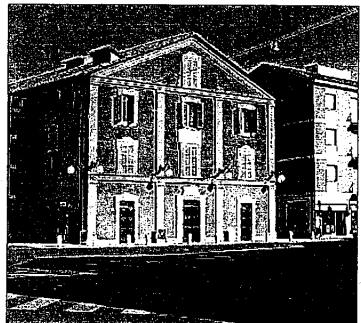
LUGO - Una bussola per orientarsi nelle mille rotte del commercio, avendo di mira gli affari per gli operatori e lo sviluppo dell'appeal del centro. L'Ati ci crede. E ci scommettono le associazioni di categoria. Sensale del matrimonio commerciale, l'amministrazione comunale, che ha deciso di affidare proprio all'Ati - Associazione temporanea di imprese che accoglie 130 commercianti - la gestione diretta degli eventi di animazione del cuore di Lugo, con i suoi contenitori di appuntamenti stagionali, passando per le fiere dedicate alla gastronomia e alla festa del Cavallino, in omaggio a Baracca e agli ardimenti, mai domi, capaci di oltrepassare i limiti. Anche quelli - recentissimi - delle polemiche feroci che si sono alzate da molti operatori. "Il tessuto commerciale della città - ammette Ambra Lampredani di Confesercenti - esprime un malumore comprensibile, ma si può, e si deve cercare di guardare oltre". Partendo, come spiega Luigi Mainardi, gran nocchiere dell'Ati, "da persone che abbiano voglia di passare dalle critiche ai fatti". E di rimboccarsi le maniche, per attrarre in città un sempre maggior numero di visitatori - e di consumatori - con iniziative mirate a favore del commercio, in grado di ridare smalto e vivibilità al salotto di Lugo. La neonata sinergia tra Comune, associazioni e operatori privati si affiderà al supporto specialistico di ben due agenzie per la gestione delle iniziative, pubblicitarie e di animazione. Art director, sa-

ranno la Wap di Lugo - che già ha curato il calendario 2006 - e la Publica House di Faenza. "Il raddoppio dei supporters - prosegue Mainardi - si spiega con l'esigenza di avere un occhio esterno per migliorare e crescere nelle proposte di

### A vent'anni dalla riapertura Il Teatro Rossini tra memoria e progetto

2/82 370A W7

LUGO - "Il Teatro Rossini fra memoria e progetto", questo il titolo del convegno che si terrà sabato prossimo a Lugo, a partire dalle 16 nell'aula magna del Liceo Classico. L'appuntamento vuole proporsi come riflessione sul ruolo del teatro e la sua città, a vent'anni dalla riapertura, nel ricordo di Tonino Tagliani. Sono previsti gli interventi di Giovanni Barberini, assessore alla Cultura, Raffaele Cortesi, sindaco di Lugo, Francesco Giangrandi, presidente dell'amministrazione provinciale di Ravenna, Mauro Emiliani, direttore del Rossini, Domenico Randi già sindaco di Lugo, Pierluigi Cervellati, progettista del restauro del Rossini, Filippo Crivelli, regista, Giovanni Emiliani presidente dell'associazione Amici del Teatro Rossini, Maurizio Roi, presidente Associazione Teatri dell'Emilia Romagna e della Fondazione Arturo Toscanini, Alberto Ronchi assessore regionale alla Cultura, Rosetta Cucchi, di-



Convegno nel ricordo di Tonino Tagliani

rettore artistico del Lugo Opera Festival, Carlo Fontana, senatore e membro della commissione Cultura del Senato e del maestro Luigi Ferrari. Al termine del convegno, nel foyer al piano terra del teatro Rossini, verrà scoperta una lapide in memoria di Tonino Tagliani.

marketing". Incoraggiamenti ai primi passi della gestione Ati arrivano dai colleghi artigiani "con l'auspicio - sottolinea Mario Betti di Cna - che questo soggetto nuovo sappia suggerire iniziative in grado di andare oltre l'eccezionalità degli eventi, per

promuovere il quotidiano". Da parte loro, Comune e associazioni non si sottrarranno ai loro compiti. "Reste-remo in prima linea - riassume il sindaco Cortesi - sostenendo economicamente i progetti". Infine, e non poteva essere altrimenti, in terra di

umori mazziniani accesi, nessun santo a patrocinare il tutto. Il commercio si affida a un eroe, a Francesco Baracca, "simbolo di coraggio, innovazione e ricerca continua di nuove frontiere", come sottolinea un ottimistico Mainardi.

### Lugo Abiti d'epoca per festeggiare le donne

2/82 370A W7

Un 8 marzo originale quello che si appresta a festeggiare l'associazione "Demetra-Donne in aiuto". In occasione della festa delle donne, dalle 17,30 alle 19,30, presso A.N.G.E.L.O Vintage Palace di Lugo, sarà possibile visitare una mostra di abiti dedicata al cammino delle donne dal 1946 fino ai nostri giorni. L'attrice Alessandra Cogoli leggerà dei brani tratti da commedie teatrali o dalla letteratura e che abbiano come tema il mondo femminile. Sarà presente l'assessore al Volontariato del Comune di Lugo, Ombretta Toschi. La mattina dell'8 marzo, invece, l'associazione incontrerà, alle 10,30, al Cinema Giardino, i ragazzi e le ragazze delle scuole superiori, nell'ambito del progetto "Stop alla violenza", elaborato in collaborazione con la polizia municipale.

### Ai commercianti la gestione degli eventi di Lugo

2/82 370A W7

LUGO - Una bussola per orientarsi nelle mille rotte del commercio, avendo di mira gli affari per gli operatori e lo sviluppo del centro. L'Ati ci crede. E ci scommettono le associazioni di categoria. Sensale del matrimonio commerciale, l'amministrazione comunale, che ha deciso di affidare proprio all'Ati - Associazione temporanea di imprese che accoglie 130 commercianti - la gestione diretta degli eventi di animazione del cuore di Lugo, con i suoi contenitori di appuntamenti stagionali, passando per le fiere dedicate alla gastronomia e alla festa del Cavallino, in omaggio a Baracca. L'iniziativa è stata salutata con grande entusiasmo.

► A pagina 23

### Lugo L'alimentazione al centro dell'incontro promosso da Avis La prevenzione vien mangiando

2/82 370A W7

LUGO - All'interno del ciclo di conferenze "Salute e dintorni", promosso dall'Avis di Lugo, martedì prossimo è in programma una riflessione su "Alimentazione e movimento: come promuovere la salute dei bambini e degli adulti e prevenire il diabete", in compagnia di medici ed esperti del settore. "La nostra vita è sempre più sedentaria - sottolinea il dottor Marco Zucchini, pediatra di Lugo - per questo dobbiamo essere

molto più attenti che in passato alla quantità e ancor più alla qualità di ciò che mangiamo". Nel corso dell'incontro, in programma martedì dalle 20.30, alla Casa del volontariato di corso Garibaldi, a Lugo, sarà possibile approfondire le modalità di diagnosi del diabete e comprendere come per la prevenzione e la terapia del diabete di "tipo 2" sia necessaria una seria riflessione sugli stili di vita.

# «Se diventa un'Unione più veloci le procedure»

Avanza il progetto per una 'nuova' Bassa Romagna

**A**LUGO e negli altri centri della Bassa Romagna si sente sempre più spesso parlare, a Lugo e negli altri centri della Bassa Romagna, della 'necessità di trasformare l'attuale Associazione intercomunale in Unione dei Comuni': ne parla Raffaele Cortesi, sindaco di Lugo e presidente dell'Associazione, ne parla Maurizio Filippucci, sindaco di Conselice e referente per le politiche economiche, e ne parlano le associazioni dell'artigianato e della piccola e media impresa, Confindustria e Cna. Ma cos'è questa Unione dei Comuni e cosa avrebbe di diverso rispetto all'Associazione? «Intanto posso dire che l'idea di attuare questo passaggio non è una novità, in quanto la lanciò circa un anno fa in occasione della relazione sul bilancio dell'Associazione Intercomunale; l'argomento — pre-

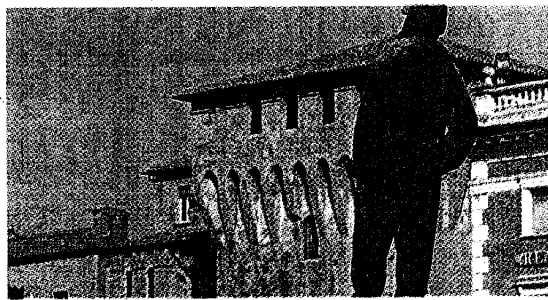
cisa il sindaco Cortesi — è comunque ora più che mai attuale, alla luce della riforma del codice delle autonomie locali che il governo si appresta ad affrontare. La discussione sull'opportunità di creare un'Unione dei Comuni, prevista dalla legge regionale e nazionale, si è dunque ampliata e lo sarà sempre più, anche con il coinvolgimento dei cittadini. Trasformando l'Associazione in Unione, si creerebbe in sostanza un livello istituzionale più diretto, che gestisce direttamente i servizi e semplifica le procedure, mantenendo intatto il ruolo dei vari Comuni. Anzi, saranno proprio i Comuni ad avere la potestà sull'Unione, e a decidere quali servizi associare. Si trat-

terebbe di adottare procedure più veloci e razionali, a tutto vantaggio dei cittadini, senza alcun impatto sui consueti ruoli dei singoli Comuni. Dunque nessun 'supercomune', nessuna 'scomparsa' delle municipalità e nessuna 'supergiunta'. In sostanza, nulla di 'sconvolgente'.

**LE FUNZIONI Saranno le stesse dell'Associazione attuale. «Nessuna super-giunta»**

**LO CONFERMA**

Stefano Russo, capogruppo lughese di Forza Italia e presidente della commissione di garanzia dell'Associazione: «In realtà, la differenza tra Associazione Intercomunale e Unione dei Comuni è minima, si tratta più che altro di una distinzione formale. Questa trasformazione non cambierebbe nulla per i cittadini, in quanto il 'van-



taggio' che verrebbe dalla creazione dell'Unione sarebbe più che altro burocratico, nel senso che prevederebbe un 'team' in grado di velocizzare le procedure per associare i servizi. Ma le funzioni dell'Unione sono sostanzialmente le stesse dell'Associazione, che quest'ultima potrebbe mettere in pratica senza bisogno di trasformarsi in un diverso livello istituzionale. Viene dunque da chiedersi il perché di una trasformazione che non cambierebbe nulla: l'unico vantaggio potrebbe riguardare i finanziamenti previsti da Regione e Stato nel caso si scelga l'Unione, ma allora lo si potrebbe dire apertamente. La cosa più importante su cui interrogarsi è piuttosto questa: se l'Associazione, pur

esistendo da sette anni, ha ancora molte difficoltà a svolgere le sue funzioni, come si è visto nel caso dei servizi associati di polizia municipale e tributi, come potrebbe un semplice passaggio formale risolvere questi problemi? Bisognerebbe piuttosto far funzionare meglio l'Associazione. Comunque le Unioni dei Comuni possono avere modelli organizzativi molto diversi, quindi, per dare un giudizio più preciso, occorrerà attendere di sapere quale sarà la struttura scelta dai Comuni». Ma occorrerà attendere: infatti l'Unione dei Comuni di certo non vedrà la luce prima del 2008. **Lorenza Montanari**

Proposte e nuove idee per rafforzare l'intero sistema economico e sociale del Lughese. Tutte le organizzazioni rappresentate

## Bassa Romagna, strategie a confronto

Venerdì al teatro Rossini la Conferenza economica. Conclude Errani

Cortesi 28/2

**LUGO.** «Non si tratterà soltanto di uno scambio di opinioni fra addetti ai lavori, ma sarà lo strumento per individuare le strategie che puntino a rafforzare l'intero sistema economico e sociale della Bassa Romagna».

E' quanto afferma il presidente dei dieci Comuni associati, Raffaele Cortesi, nel presentare la tanto attesa Conferenza economica, in calendario venerdì al teatro Rossini, a partire dalle ore 9 del mattino. Sarà presente il presidente della Regione Emilia Romagna, Vasco Errani.

«Sappiamo di partire da una realtà avanzata per indici di sviluppo, livelli occupazionali, coesione sociale, benessere diffuso e qualità della vita», aggiunge Cortesi. «Ma sappiamo an-

che che tutto ciò non è più sufficiente per affrontare con competenza e capacità le sfide della globalizzazione e dell'internazionalizzazione dei mercati con cui, già oggi, tutti abbiamo a che fare». La Bassa Romagna presenta un'economia basata sull'integrazione fra piccola e media industria, artigianato, cooperazione, agricoltura, nonché sul terziario e sulla logistica. Questi settori non sono stati esenti da limiti o da difficoltà. Nel complesso però reggono ancora bene.

«Essi sono il risultato di una imprenditoria diffusa, laboriosa, capace, competitiva e flessibile che reinveste i propri utili, che vuol crescere e misurarsi con le innovazioni - so-

stiene ancora il presidente - Esse sono anche il frutto di un apporto maturo e consapevole della risorsa lavoro. Il lavoro assicura benessere alle persone ed alle famiglie; un lavoro qualificato rappresenta il valore aggiunto di un territorio essendo fonte di emancipazione e di creatività. Ovviamente tale tessuto ha potuto crescere grazie al contesto garantito dalle amministrazioni locali, fondato su opportunità, regole concertate e buon equilibrio sociale che ha evitato conflitti e lacerazioni. La combinazione equilibrata dei fattori della produzione (buon lavoro, buona impresa, buona amministrazione) ha costituito, negli anni, la dotazione principale della nostra comunità. E' un patrimonio da preservare e da valorizzare nel contesto regionale e nazionale».

A presiedere i lavori sarà il vicepresidente dell'Associazione intercomunale, Antonio Pezzi. Previsti numerosi interventi con uno spazio dedicato al dibattito.

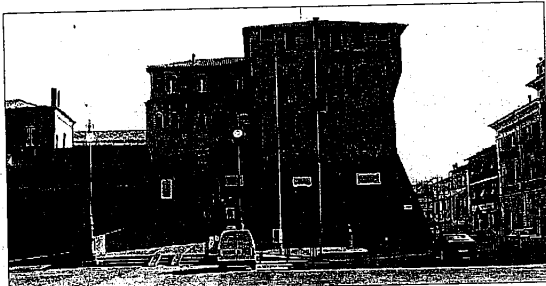
I relatori saranno Bruno Baldini, vicepresidente della Provincia, Edoardo Godoli, vicesegretario generale della Cciaa, Roberto Resta, presidente dell'Api, Andrea Trombini, presidente dell'Associazione degli Industriali, Mario Betti, presidente della Cna, Laura Sughì, presidente della Confindustria, Domenico Brunori, presidente dell'Ascom, Giacomo Melandri, presidente della Confesercenti, Alberto Mazzoni, segretario Cgil Lugo, Giorgio Graziani, segretario provinciale della Cisl, Riberio Neri, segretario provinciale della Uil, Giovanni Monti, presidente della Lega Coop di Ravenna, Roberto Minguzzi di Agci di Ravenna, Raffaele Gordini, presidente dell'Unione Coop Ravenna, Giancarlo Verlicchi, presidente della Confederazione italiana agricoltori di Lugo, e Pier Costante Montanari, della Coldiretti di Lugo.

Le conclusioni dei lavori della Conferenza saranno affidate ad Errani.

Lugo Minuto per minuto, il programma della prossima Conferenza economica

### La Bassa Romagna si fa più grande

LUGO - Tutto è pronto. Venerdì, il sipario del teatro Rossini di Lugo si aprirà sulla "Conferenza economica della Bassa Romagna", dedicata - secondo l'espressione dello studio di Ervet - ad una terra di mezzo, che intende portare alla firma di un vero e proprio patto per lo sviluppo. A partire dalle 9 si succederanno i relatori e i partecipanti. «Non si tratterà soltanto di uno scambio di opinioni fra addetti ai lavori - precisa il presidente dei dieci Comuni associati



**A chiudere** i lavori del seminario dedicato ai temi dello sviluppo economico sarà il governatore della Regione, Vasco Errani

Raffaele Cortesi - ma sarà lo strumento per individuare le strategie che puntino a rafforzare l'intero sistema economico e sociale della Bassa Romagna». «Sappiamo di partire da una realtà avanzata per indici di sviluppo, livelli occupazionali, coesione sociale benessere diffuso e qualità della vita. Ma sappiamo anche - riconosce - che tutto ciò non è più sufficiente per affrontare con competenza e capacità le sfide della globalizza-

zione e dell'internazionalizzazione dei mercati». Per questo, in agenda, un vero e proprio brainstorming, «da cui possano uscire - prosegue Cortesi - le idee, le proposte, le azioni, i progetti concreti e necessari per sviluppare la capacità competitiva del sistema territoriale della Bassa Romagna con l'intento di contribuire a rafforzare l'intero sistema della Provincia e della Regione». A presiedere i lavori il vice presidente dell'Asso-

ciatione intercomunale Antonio Pezzi. I relatori saranno Bruno Baldini, vice presidente della Provincia di Ravenna, Edoardo Godoli vice segretario generale della Camera di Commercio, Roberto Resta, presidente Api, Andrea Trombini, presidente Associazione degli industriali, Mario Betti, presidente Cna Lugo, Laura Sughì, presidente Confindustria di Lugo, Domenico Brunori, presidente Ascom di Lugo, Giacomo Melandri, presidente Confesercenti di Lugo, Alberto Mazzoni, segretario Cgil Lugo, Giorgio Graziani, segretario provinciale Cisl, Riberio Neri, segretario provinciale Uil, Giovanni Monti, presidente Lega Coop di Ravenna, Roberto Minguzzi di Agci, Raffaele Gordini, presidente Unione Coop, Giancarlo Verlicchi, presidente Cia di Lugo e Pier Costante Montanari della Coldiretti. Per concludere la conferenza interverrà Vasco Errani, presidente della Regione.

LUGO 28/2